

UISP TOSCANA
REGOLAMENTO REGIONALE DELLA FORMAZIONE
ALL. A - DELIBERA SUL TRATTAMENTO DEI FORMATORI

CONSIGLIO NAZIONALE UISP
Lido di Camaiore 13 – 14 ottobre 2000

Omissis -----

**DELIBERA SULLA FORMAZIONE AD INTEGRAZIONE DEL
REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO**

Il Consiglio Nazionale UISP, secondo quanto previsto dall'art. 10 terzo comma delle Norme Nazionali sulla formazione approvate dal Consiglio riunito ad Ariccia il 7 marzo 1999, in merito al rapporto da avere con i Formatori Nazionali e Regionali.

Delibera:

1) MODALITA'

PER I DIPENDENTI

- docenze fuori orario di lavoro per formazione ad un livello diverso dal livello per cui si è dipendente: potranno essere retribuite;
- docenze in orario di lavoro fornite per formazione ad un livello diverso dal livello per cui si è dipendente:
 - a) retribuito a fronte ferie
 - b) non retribuito se considerata giornata di lavoro fuori sede;
- docenze fornite per il livello per cui si è dipendente: comunque non retribuite.

Per i livelli di lavoro dipendente si intendono quello territoriale, quello regionale o quello nazionale. Per coloro che sono dipendenti della UISP e nell'ambito del medesimo corso, la figura di organizzatore/tutor è incompatibile con il ruolo di docente retribuito.

PER I COLLABORATORI

- docenze per collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o comunque incaricati con rapporti diversi dal "lavoro dipendente"; la prestazione di docenza, qualora non prevista dal contratto o relativa a competenze diverse da quelle previste dal contratto stesso può essere comunque retribuita.

PER GLI ESTERNI

- le docenze possono essere retribuite. Quanto previsto ai precedenti punti trova attuazione esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione dei corsi e di convegni tecnico - scientifici effettivamente riconoscibili come tali. Sono esclusi invece i seminari, i congressi e iniziative con caratteristiche similari.

2) COMPETENZE

Con esclusione della Formazione Professionale e delle docenze esterne, le competenze orarie per i Formatori Nazionali non dovranno superare le 100.000 lorde (52 Euro). Tale quota è prevista anche per i formatori regionali, salvo i casi previsti, regolamentati e deliberati dai vari Consigli regionali, acquisito il parere scritto del Coordinatore nazionale della formazione.

Per ciò che riguarda i rimborsi (diarie, vitto, viaggio, ecc...) sono da ritenersi valide le disposizioni previste dal Regolamento Organico provvedimenti derivanti.

Ogni rapporto di docenza è soggetto a quanto previsto dalla legge in materia.

3) RAPPORTI

I rapporti con i docenti/formatori nazionali sono tenuti:

- a) dagli organismi dirigenti delle Leghe/Aree nazionali;
- b) dai responsabili dei Progetti
- c) dal coordinatore nazionale della formazione d) dal Comitato Scientifico Nazionale.

I rapporti con i tecnici/formatori Regionali sono tenuti:

- A) dagli organismi dirigenti delle Leghe/Aree regionali
- B) dai coordinatori regionali dei progetti
- C) dai coordinatori regionali e nazionali della formazione.

La delibera è approvata all'unanimità.

Omissis -----